

**Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa  
Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza – Ospedale di Riccione - AUSL della Romagna**

**PROFILO OGGETTIVO** declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura attuali .

Il Presidio Ospedaliero di Riccione-Cattolica dispone complessivamente di 208 posti letto per acuti, 17 di DH, 5 sale operatorie a Riccione e 4 a Cattolica e 15 letti di dialisi a Riccione.

Le UU.OO. complesse/semplici presenti sono: Cardiologia e U.T.I.C., Chirurgia Generale e Chirurgia Toracica , Ortopedia e Traumatologia, Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Medicina Generale Riccione, Medicina Generale Cattolica, Oculistica, Ortopedia e Traumatologia, Pneumologia, Rianimazione, Chirurgia ortopedica della spalla, Fisiopatologia della Riproduzione oltre ad essere sede di un DEA di 1° livello. Sono inoltre presenti i servizi di Oncologia, Medicina fisica e riabilitativa, Endoscopia digestiva, Endoscopia bronchiale Laboratorio a risposta rapida e Radiologia.

Nel 2019, dal Presidio ospedaliero di Riccione sono stati dimessi 11.719 pazienti per 28.159 giornate di degenza complessive.

L'U.O. di Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza di Riccione è una struttura organizzativa complessa inserita nell'ambito del Dipartimento di Emergenza dell'AUSL della Romagna ed è costituita dal Pronto Soccorso, OBI di PS e dalla Medicina d'Urgenza, entrambi situati a Riccione, e dotata attualmente dopo il Covid di 8 posti letto di degenza suddivisi in quattro di MURG e 4 di Filtro e dalla Struttura Semplice Punto di Primo Intervento di Cattolica.

Presso il P.S. di Riccione sono inoltre presente 6 posti letti di Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.). La degenza subirà a breve una ristrutturazione per trasformare 4 degli 8 pl in posti di semintensiva.

Nel 2019 l'attività di ricovero è stata la seguente:

<b>Degenza ordinaria</b>	
N. Dimessi	839
N. Trattati	1078
GG Degenza	2910
Degenza media trattati	2.7
Degenza media dimessi	
Peso medio trattati	1.13

<b>N. Accessi</b>	
P.S. Riccione	34265
P.P.I. Cattolica	18459

I primi 15 DRG trattati dall'U.O. nel 2019 sono stati i seguenti:

DRG	Dimessi	Peso DRG	Deg. Media
-----	---------	----------	------------

087 Edema polmonare e insufficienza respiratoria	108	1.2	5.8
127 insufficienza cardiaca e shock	100	1.0	4.5
014 emorragia intracranica o infarto cerebrale	56	1.3	4.5
027 stato stuporoso e coma di origine traumatica	36	1.5	3.3
576 setticemia senza ventilazione meccanica	30	1.6	4.1
089 polmonite semplice e pleurite	28	1.1	4.6
321 infezioni del rene e delle vie urinarie	28	0.6	3.1
524 ischemia cerebrale transitoria	27	0.8	2.4
316 insufficienza renale	24	1.2	3.5
090 polmonite semplice e pleurite	20	0.8	3.2
243 affezioni mediche del dorso	18	0.7	2.8
029 stato soporoso e come di origine traumatica	17	0.9	2.2
078 embolia polmonare	16	1.3	3.3
015 malattie cerebrovascolari acute aspecifiche e occlusione precerebrale senza infarto	15	0.9	3.4
088 malattia polmonare cronica ostruttiva	14	0.8	3.6

**PROFILO SOGGETTIVO** delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle relative funzioni.

**Conoscenze e competenze specifiche:**

- Esperienza e competenza nella gestione clinica del paziente critico/urgente;
- Esperienza e competenza nella gestione dell'attività in medicina d'urgenza di pazienti ad alta complessità clinica/assistenziale;
- Esperienza e competenza nella gestione di pazienti critici con necessità di stabilizzazione di urgenze cardio-respiratorie, neurologiche, tossicologiche, infettive e metaboliche;
- Esperienza e competenza nella gestione dei percorsi dei ricoveri ospedalieri e dell'urgenza ospedaliera;
- Esperienza e competenza nella gestione delle interfacce fra PS e 118, PS e Cardiologia, PS e Rianimazione, PS e Medicina Interna;
- Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori, siano essi dipendenti che medici convenzionati o libero professionisti;
- Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;
- Esperienza e competenza in materia di qualità ed accreditamento;
- Esperienza e competenza nella valutazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici anche ai sensi della DGR 1129/2019;
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multi professionali e multidisciplinari

## **Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:**

- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione dei programmi di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi concordati;
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire, coordinare e valutare il personale di competenza assegnato all'U.O., relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi, siano essi dipendenti che medici convenzionati o libero professionisti ;
- Promuovere l'autovalutazione clinico-professionale attraverso la misurazione costante di indicatori di procedura e di esito;
- Condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'U.O.;
- Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative d'aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- Conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima organizzativo;
- Assicurare l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management;
- Promuovere l'attività di incident-reporting;
- Stimolare la partecipazione dell'U.O. a studi epidemiologici ed osservazionali;
- Garantire l'adeguatezza costante dell'U.O. ai requisiti di accreditamento regionale;
- Promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- Garantire una costante attività di feedback a tutto il personale;
- Adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, all'evoluzione normativa e tecnologica.

## **Gestione del contesto**

Capacità di creare reti di collaborazione con altre UU.OO. sia all'interno del Dipartimento di Emergenza che in altri Dipartimenti aziendali e con la Centrale Operativa 118 della Romagna al fine di creare percorsi che garantiscano equità di accesso, uniformità di trattamento, ottimale gestione delle risorse economiche e professionali su tutto il territorio aziendale.

Garantire il governo del PPI di Cattolica anche attraverso la delega e la responsabilizzazione del responsabile di Struttura Semplice identificato, coinvolgendolo in una integrazione di gestione di unità operativa complessa.

Garantire analoga equità, uniformità, ottimale gestione delle risorse nei Presidi Ospedalieri della provincia di Rimini favorendo percorsi di accesso e piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa e promuovendo stretta collaborazione e integrazione con le altre UU.OO. del Dipartimento di Emergenza nel quale l'U.O. è inserita, nonché con le altre UU.OO. con le quali si trova più frequentemente a stabilire rapporti di collaborazione professionale.